



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
Servizio S6 - Gestione Fondi Extraregionali

IL DIRIGENTE GENERALE

In relazione allo Statuto della Regione Siciliana e alle correlate norme di attuazione e organizzazione

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** le LL.RR. del 29 dicembre 1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e del 10 aprile 1978 n. 2 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e s.m.i.;
- VISTA** la Legge Regionale 1 agosto 1977, n. 80 recante le norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio siciliano;
- VISTO** la Legge Regionale 8 luglio 1977 n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 7 novembre 1980, n. 116 recante le norme sulla struttura, il funzionamento e l'organico del personale dell'Amministrazione dei Beni Culturali in Sicilia;
- VISTO** l'articolo 5 "Fondo di rotazione" della legge 16 aprile 1987 n. 183 e ss.mm.ii;
- VISTA** la Legge regionale 14 gennaio 1994 n. 20;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 che disciplina l'organizzazione dell'Amministrazione regionale e s.m.i.;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTA** la L.R. 21 maggio 2019 n. 7 integrata dalla L.R. 7 luglio 2020 n. 13 – Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;
- VISTA** il Regolamento interno della Giunta regionale, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;
- VISTA** l'art. 9 della L.R. 15 aprile 2021 n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale";
- VISTO** il D.P. Reg. n.9 del 05/04/2022 relativo al nuovo assetto organizzativo dei dipartimenti regionali pubblicato sulla GURS n.25 del 01/06/2022;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 723 del 17/02/2025 con il quale è stato conferito all'ing. Mario La Rocca l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana;
- VISTO** il D.D.G. n. 294 del 23.01.2025 con il quale è stato conferito al dott. Giuseppe Avenia, l'incarico di dirigente responsabile del Servizio 6 - Gestione Fondi Extraregionali del Dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;
- VISTO** il D.D.G. n. 890 del 19/02/2025 con cui sono conferiti al dott. Giuseppe Avenia i poteri di spesa e la firma degli atti di competenza in ordine alle funzioni assegnate allo stesso Dirigente Generale dall'articolo 7, comma 1, della L.R. 10/2000 lettera e) e lettera f);

In relazione alle norme in materia di procedimenti amministrativi, diritto di accesso ai documenti amministrativi, di documentazione amministrativa e di semplificazione e trasparenza amministrativa

- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm.ii., "Nuove norme sul procedimento amministrativo;
- VISTA** la L.R. n. 5 del 5 aprile 2011 recante disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;

VISTO l'art. 68 della Legge Regionale 12 agosto 2014 n. 21 così come modificato dal comma 6 dell'art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n.9;

VISTA Legge Regione Siciliana 21 maggio 2019 n. 7 – Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;

In relazione alle norme in materia di beni culturali, appalti pubblici di lavori, servizi e forniture

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del paesaggio e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii.;

VISTA la L.r. n. 8 del 17/5/2016 recante “Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”, e in particolare l'art. 15 “Attuazione della programmazione comunitaria, commi 9 e 10, e art.24 “Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTO il D.M. Infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016 l'art. 5 “Effetti giuridici e spese di pubblicazione”

VISTO il Decreto del 22 agosto 2017 n.154 del Mibact “Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n.42”;

VISTA la Circolare dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità n. 29212 del 6/02/2019, recante linee guida per la definizione delle procedure di avvio e conduzione del processo delle OO.PP. in Sicilia;

In relazione alla costituzione della Comunità Europea e alle norme e documenti afferenti il ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020

VISTI - il Trattato che istituisce la Comunità Europea

- il Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (regolamento finanziario);

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;

- il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013 n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 (di seguito AdP) - CCI 2014IT16M8PA001 del 30 settembre 2014, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

VISTO il D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

In relazione al P.O. FESR Sicilia 2014-2020 e ai documenti correlati

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione della Comunità Europea C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) a cofinanziamento del **Programma Operativo della Regione Siciliana (PO FESR Sicilia 2014/2020 - Deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015)** e s.m.i.;

VISTA la Delibera di Giunta n. 268 del 27 luglio 2016 con la quale è stato approvato il **Piano finanziario di riparto delle risorse** per il Programma suddiviso in Azioni e s.m.i.;

VISTA la Delibera di Giunta n. 274 del 04 agosto 2016 con la quale sono stati approvati i **Requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione delle operazioni** del PO FESR Sicilia 2014/2020 e s.m.i.;

VISTA la Delibera di Giunta n. 285 del 09 agosto 2016 con la quale è stato approvato il **Documento di programmazione attuativa** del PO FESR Sicilia 2014/2020 per il periodo 2016/2018 e i successivi aggiornamenti fino all'ultimo vigente per il periodo 2020-2022 così come approvato con Delibera di Giunta n. 215 del 27/05/2021;

- VISTA** la Delibera di Giunta n. 103 del 6 marzo 2017 con la quale è stato approvato il **Manuale per l'attuazione** del PO FESR Sicilia 2014/2020 e s.m.i. apportate al documento;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 104 del 6 marzo 2017 con la quale è stato approvato il **Manuale dei controlli di primo livello** del PO FESR Sicilia 2014/2020 e s.m.i. apportate al documento;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 195 del 15 maggio 2017 con la quale è stato espresso il positivo apprezzamento sul documento il **Sistemi di Gestione e controllo (SI.GE.CO)** del PO FESR Sicilia 2014/2020 e s.m.i.;
- VISTO** l'art. 15, comma. 9, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8, come modificato dall'art. 21, co. 1, della legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, relativo agli obblighi di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale in capo ai soggetti, pubblici o privati, titolari di interventi finanziati a valere sulle risorse dei programmi della politica unitaria di coesione dei cicli di programmazione 2007-2013 e 2014-2020 (FESR, FSE, FSC e PAC);
- VISTO** il proprio D.D. n. 3322 del 12 luglio 2017 che, tra l'altro, prende atto e adotta le piste di controllo riguardanti le procedure per la realizzazione di opere pubbliche nonché per la fornitura di beni e servizi a regia approvate dal Dipartimento Regionale della Programmazione con D.D.G. 174 del 22 maggio 2017, registrato alla Corte dei Conti fgl. 1 reg. 82 dell'8 giugno 2017 e s.m.i.;
- VISTA** la **Delibera di Giunta n. 514 del 2 dicembre 2021** con la quale è stata approvata la proposta di **"Adeguamento del Programma alle risultanze degli avanzamenti attuativi"** cui alla nota del Dipartimento regionale della Programmazione prot. n. 15034/2021 che vede la **RIDUZIONE** a carico **dell'Azione 6.7.1 "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo"** del Programma per un importo pari a **€ 24.000.000** da **RIALLOCARE** sul **"Piano per lo Sviluppo e la Coesione"**;

In relazione al Piano di Sviluppo e Coesione Sicilia 2014-2020 e ai documenti correlati

- VISTA** la delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016: "Fondo sviluppo e coesione 2014/2020 – Aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – Ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n.190/2014.;"
- VISTA** la delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 relativa a: "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse;
- VISTA** delibera CIPE n. 6 del 17 marzo 2020: "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 Riduzione delle risorse del Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana. Modifica della delibera n. 26/2016;
- VISTO** il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 ed, in particolare, gli articoli 241, per il quale le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione rinvenienti dai cicli programmati 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 possono essere, in via eccezionale, destinate a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID-19, attraverso la relativa programmazione, e art. 242 recante 'Contributo dei fondi strutturali europei al contrasto dell'emergenza COVID-19';
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 570 del 3 dicembre 2020 "Schema di Accordo concernente: 'Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014/2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77";
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 183 del 21 aprile 2021 "Piano di Sviluppo e Coesione 2014/2020. Programmazione risorse disponibili. Riallocazione della copertura finanziaria di iniziative ammesse al PO FESR Sicilia 2014/2020 in ritardo di attuazione;
- VISTA** delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021 "Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione" ed in particolare quanto disposto nella sezione "B. Disposizioni speciali" punto 3. Sezioni speciali del PSC.;
- VISTA** **delibera CIPESS n. 32 del 29 aprile 2021:** "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Siciliana ed in particolare l'art.1 c. 1.4 che vede l'istituzione della sezione speciale **«risorse FSC per copertura interventi ex fondi strutturali 2014-2020» (sezione speciale 2) per 423,82 milioni di euro;**

In relazione alle procedure atte alla selezione delle operazioni

- VISTO** la Circolare n. 3 del 04 ottobre 2019 emanata dal Dirigente Generale per la ricognizione delle operazioni a titolarità da finanziare a valere sul Programma PO FESR 2014-2020 - Linee d'intervento 6.7.1.;
- VISTA** la dotazione finanziaria della procedura attivata con la suddetta circolare n.3 del 04.10.2019 relativa alla PRAITT 722 dell'azione 6.7.1 ammonta a € 9.931.412,90;
- VISTI** il proprio DD n 5744 del 5.12.2019, il proprio DD n 5878 del 11.12.2019 e il proprio DD n 31 del 20.01.2020 con cui si approvano gli elenchi delle operazioni ritenute rispondenti ai requisiti di ricevibilità formale e di ammissibilità sostanziale;
- VISTO** il proprio DD n 256 del 6.2 2020 di approvazione degli esiti della procedura valutativa della Commissione esaminatrice istituita con D.D.G. 5084 del 15.11.2019;
- VISTO** il **DDG n. 502 del 15.02.2017 e il D.D.G. 644 del 4 marzo 2020** con i quali sono approvati gli elenchi e graduatorie, ai sensi rispettivamente della Circolare 3 del 19 agosto 2016 e circolare nr. 3 del 04 ottobre 2019,

degli interventi a titolarità, ammissibili e non ammissibili al Programma PO FESR Sicilia 2014-2020, Azioni 6.7.1, tra i quali sono inclusi i progetti denominati:

Palazzo dei Normanni e Piazza della Vittoria, ricerche archeologiche e valorizzazione di Palermo di eta' Arabo-Normanna - codice CUP: G87I19000250006 per l'importo complessivo di € 720.000,00;

Progetto di restauro e valorizzazione per la piena fruizione del “Complesso demaniale del Palazzo di Torre Cabrera” - codice CUP G18F1600001000E per l'importo di € 4.300.000,00;

Restauro e fruizione del "Complesso demaniale Convento della Croce e delle aree archeologiche di Castelluccio - codice CUP: G47E19000090006 per l'importo di € 4.200.000,00;

Valorizzazione ai fini della fruizione notturna del Parco archeologico di Selinunte - codice CUP G39J19000610006 per l'importo di € 1.470.000,00;

Lavori di restauro e indagini archeologiche del Castello della Cuba di Palermo – codice CUP: G75F19000840006 per l'importo di € 1.000.000,00;

Progetto di completamento del restauro della villa Romana del Casale di Piazza Armerina: interventi sui mosaici e sulle superfici decorate – codice CUP: D39D22000240002 per l'importo di 3.387.949,76;

CONSIDERATO che i summenzionati interventi in virtù di quanto disposto dalla citata **D.G.R. nr. 514 del 2 dicembre 2021** sono stati disimputati dal PO FESR 2014/2020 per essere imputati a valere del **PSC sezione speciale 2** con i sotto elencati decreti:

Palazzo dei Normanni e Piazza della Vittoria, ricerche archeologiche e valorizzazione di Palermo di eta' Arabo-Normanna - D.D.G. n. 1950 del 31.05.2022;

Restauro e fruizione del "Complesso demaniale Convento della Croce e delle aree archeologiche di Castelluccio - D.D.G. n. 1101 del 31.03.2022;

Progetto di completamento del restauro della villa Romana del Casale di Piazza Armerina: interventi sui mosaici e sulle superfici decorate - D.D.G. n. 471 del 6.03.2024;

Progetto di restauro e valorizzazione per la piena fruizione del “Complesso demaniale del Palazzo di Torre Cabrera - D.D.G. n. 1569 del 26.04.2022

Valorizzazione ai fini della fruizione notturna del Parco archeologico di Selinunte - D.D.G. n. 1949 del 31.05.2022;

Lavori di restauro e indagini archeologiche del Castello della Cuba di Palermo - D.D.G. n. 1951 del 31.05.2022;

In relazione alle norme in materia di bilancio, contabilità

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTO in particolare il punto 3.12 dell’allegato 4.2 del D. Lgs. N. 118/2011 che prevede che “Le entrate UE sono accertate distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale /statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche), a seguito dell’approvazione, da parte della Commissione Europea, piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l’ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l’esigibilità del credito dipende dall’esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e nazionali). L’eventuale erogazione di acconti è accertata nell’esercizio in cui è incassato l’acconto”;

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l’altro, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci”;

VISTA la circolare n. 11 del 01/07/2021 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione – Servizio 10, con la quale con state indicate le modalità di trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali;

VISTA la Circolare n. 23 del 27/12/2023 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, Ragioneria Generale della Regione, avente ad oggetto Prime indicazioni sulle modalità di trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali attraverso la nuova procedura contabile SCORE (Entrata e spesa);

VISTA la legge regionale n. 1 del 09/01/2025 (G.U.R.S. n. 3 del 15/01/2025): “Legge di stabilità regionale 2025-2027”;

VISTA la legge regionale n. 2 del 09/01/2025 (G.U.R.S. n. 3 del 15/01/2025 – Supplemento Ordinario), che approva il bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 16 gennaio 2025 che approva il Documento tecnico di accompagnamento, il Bilancio finanziario gestionale, unitamente al prospetto riguardante le previsioni di competenza e di cassa dei capitoli di entrata e di spesa del perimetro sanitario, ed il Piano degli indicatori;

In relazione alla riprogrammazione del POC Sicilia 2014/2020

- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n.107 del 6 marzo 2017 “Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 – aggiornamento” che approva gli “Elementi preliminari del SiGeCo”;
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale n. 98 del 27 febbraio 2018 avente ad oggetto: Delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017 - Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 - Presa d'atto della programmazione delle risorse;
- VISTA** la delibera di Giunta Regionale del 28.8.2018 n. 309 che stabilisce le modalità di assegnazione delle risorse POC 2014-2020;
- VISTO** l'art. 242 comma 7 del D.L. n. 34/2020 convertito in legge n. 77 del 17.7.2020 aggiornato che fissa la data di scadenza dei POC 2014-2020 al 31.12.2026;
- VISTA** la deliberazione G.R. n. 292 del 16/02/2021, che approva la riprogrammazione del Programma Operativo Complementare 2014/2020 (POC 2014/2020) della Regione Siciliana, approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017;
- VISTA** la Delibera CIPESS n. 32 del 29 aprile 2021: “Fondo sviluppo e coesione – Approvazione del piano sviluppo e coesione della regione Siciliana”;
- VISTA** la Delibera CIPESS n. 41 del 9 giugno 2021: “Programmi operativi complementari di azione e coesione 2014/2020 (articolo 242 del decreto legge n. 34/2020)”;
- VISTA** la Delibera CIPESS n. 67 del 3 novembre 2021: “Programma di azione e coesione. Programma operativo complementare 2014/2020 Regione Siciliana – Riprogrammazione”;
- VISTA** la Delibera CIPESS n. 86 del 22 dicembre 2021: “Fondo sviluppo e coesione – Piano sviluppo e coesione. Modalità unitarie di trasferimento delle risorse. Delibera CIPESS n. 2/2021, punto c)”;
- CONSIDERATO** che “il SI.GE.CO. del POC si basa su procedure coerenti, per quanto applicabili, con le disposizioni di attuazione contenute nei Regolamenti CE n.1303/2013 e n.1011/2014, nonché con le procedure attuative descritte nell’Accordo di partenariato, adottato con Decisione della Commissione Europea del 29/10/2014 e, in particolare, con l’Allegato II “Elementi salienti della proposta di SI.GE.CO. 2014-2020”. Per quanto non precisato nella descrizione del SI.GE.CO del POC si rinvia ai sistemi di gestione e controllo vigenti ad uso dell’AdG e AdC del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- VISTA** la circolare **prot. n.11497 del 18/09/2023** dell’Autorità di Coordinamento delle Autorità di Gestione avente per oggetto “Adempimenti sulle operazioni non ultimate entro il termine di eleggibilità e non avviate” nell’ambito del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- VISTA** la **DGR n. 2 del 16/01/2024** con la quale la Giunta regionale di Governo ha condiviso la “Proposta di riprogrammazione del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020. Stato di attuazione e assegnazione delle risorse ex art. 242 del D.L. n. 34/2020 ed ex art. 48 del D.L. n. 50/2022 e contestuale riduzione della Sezione Speciale 2 del Piano di Sviluppo e Coesione della regione Siciliana ai sensi dei commi 4 e 5 dell’art. 242 del D.L. n. 34/2020” di cui alla nota del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione prot. n. 28605 del 29 dicembre 2023 condivisa dal Presidente della Regione con nota prot. n. 422 del 9 gennaio 2024;
- VISTA** la **Delibera di Giunta n. 133 del 3 aprile 2024** con la quale viene condivisa la proposta di riprogrammazione delle risorse del POC Sicilia 2014/2020 e della Sezione Speciale 2 del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Siciliana, in conformità alla nota del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione prot. n. 4134 del 26 marzo 2024 e di dare mandato al Dipartimento regionale della programmazione di procedere ad una richiesta formale al Dipartimento per le Politiche di Coesione di utilizzo delle risorse della Sezione Speciale 2 al fine di trovare copertura finanziaria agli interventi del PO FESR 2014/2020 non completati entro il periodo di eleggibilità della spesa;
- VISTA** la **DGR n. 415 dell’11 dicembre 2024** “Riprogrammazione del Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020. Seguito deliberazioni della Giunta regionale 16 gennaio 2024, n. 2 e 3 aprile 2024, n. 133”, e precedenti deliberazioni della Giunta regionale nella stessa richiamate;
- VISTA** la **DGR n. 68 del 27.02.2025** di apprezzamento della proposta di riprogrammazione del Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020 nei termini ed in conformità alla nota del Dipartimento regionale della programmazione 13 febbraio 2025, n. 2129 e che determina le somme da imputare al POC dei progetti ex PO FESR 2014/2020 di competenza del Dipartimento dei BB.CC e dell’I.S. come sotto esposto:
- completamenti degli interventi ex PO FESR 2014/2020 temporaneamente imputatati al PSC sezione speciale 2 per **€ 13.331.982,93**;
- completamenti dei 6 interventi ex PO FESR 2014/2020 imputati ex DGR 514/2021 PSC sezione speciale 2 per € 10.668.071,07**;
- attuazione dei 2 interventi dell’Area Interna del Calatino salvaguardati sul PSC sezione speciale 2 per **€ 2.000.000,00** giusta DGR 520/2022;
- VISTA** la **Delibera CIPESS n. 34 del 23 luglio 2025** pubblicata in G.U. il 25/10/2025 con cui il CIPESS ha approvato la riprogrammazione del Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 in applicazione dell’art. 242 del

D.L. nr. 34/2020 e dell'art. 48 del D.L. 50/2022 che ha determinato un incremento del Programma pari a **488.495.362,07 € di cui € 303.217.906,81** complementari agli Assi del PO FESR;

- VISTA** la Delibera CIPESS n. 34 del 23 luglio 2025 che sempre in applicazione 242 del D.L. nr. 34/20 ha definanziato la sezione speciale 2 del PSC della Regione Siciliana per un importo complessivo di **€ 346.759.228,19**;
- VISTA** la circolare n. 14302 del 30/10/2025 del Dipartimento Programmazione/Area 6 con la quale i CdR sono chiamati a procedere all'imputazione degli interventi, già ammessi a finanziamento a valere sulla Sezione Speciale 2 del PSC, al POC Sicilia 14-20, mantenendo invariati i capitoli di entrata e di spesa;

In relazione all'attuazione e completamento degli interventi imputati alla sezione speciale 2 del PSC

- VISTO** il D.D. n. 725 del 17/06/2022 della Ragioneria Generale della Regione con il quale è stato istituito nella rubrica del Dipartimento regionale Beni Culturali e Identità Siciliana, il capitolo di entrata **8075** con la seguente denominazione: Assegnazioni dello Stato per la realizzazione degli interventi, già imputati alle azioni 6.7.1 del PO FESR 2014-2020 (P.S.C.)" - codice Finanziario E.4 .02.01.01.001 - N.F . 32;
- VISTO** il D.D. 2077 del 30.11.2022 della Ragioneria Generale della Regione con il quale è stato istituito nella rubrica del Dipartimento regionale Beni Culturali e Identità Siciliana, il capitolo di spesa **776132** Risorse Sezione Speciale 2 del PSC, Spese per la realizzazione degli interventi, già imputato all'azione 6.7.1 del PO FESR 2014/2020, da riproteggere a valere del PSC sezione speciale 2;
- VISTO** il D.D. 2282 del 18.11.2025 del Dipartimento Bilancio a firma del Ragioniere Generale che conferma la validità del capitolo di entrata **8075** e di spesa **776132** ai fini del completamento degli interventi ex PO FESR da imputare non più alla sezione speciale 2 del PSC ma al **Programma Operativo Complementare (POC) Sicilia 2014/2020, azione 4.6.4 Salvaguardia delle operazioni selezionate nell'ambito dell'asse 6, ob. Specifici 6.6, 6.7 e 6.8 del PO FESR 2014-2020** modificando la natura fondi da 32 a 27;

CONSIDERATO che i 6 interventi in argomento imputati alla sezione speciale 2 del PSC (Fondo di Sviluppo e Coesione) come stabilito dal **DGR 514/2021** rientrano fra quelli per i quali la delibera **CIPESS 34 del 23 luglio 2025 dispone la disimputazione dal PSC sezione speciale 2 e l'imputazione al POC 2014/2020 azione 4.6.4 Salvaguardia delle operazioni selezionate nell'ambito dell'asse 6, ob. Specifici 6.6, 6.7 e 6.8 del PO FESR 2014-2020**;

VISTA la **DGR 240 dell'8 agosto 2025 e DGR 275 del 24 settembre 2025** con cui sono stati riaccertati nell'E.F. 2025 sul Capitolo di Entrata **8075** i residui attivi e sul Capitolo di Spesa **776132** i residui passivi;

VERIFICATO che sussistono tutte le condizioni per la concessione del finanziamento a valere del **Programma Operativo Complementare (POC) Sicilia 2014/2020, azione 4.6.4 Salvaguardia delle operazioni selezionate nell'ambito dell'asse 6, ob. Specifici 6.6, 6.7 e 6.8 del PO FESR 2014-2020**;

RITENUTO di dover finanziare il completamento di n. 6 interventi di cui alla tabella sottostante, imputando l'importo dei singoli progetti a valere sulla dotazione delle risorse nazionali del **POC Sicilia 2014/2020 azione 4.6.4 Salvaguardia delle operazioni selezionate nell'ambito dell'asse 6 - Obiettivi Specifici 6.6, 6.7 e 6.8 del PO FESR 2014/2020** invariate le iscrizioni sui capitoli di spesa ed entrata;

RITENUTO di dover dare atto, anche ai fini delle successive operazioni di aggiornamento del sistema di monitoraggio CARONTE e di adeguamento del "Contributo finanziario", dell'avvenuto passaggio dal "PSC 2014-2020 – Sezione Speciale 2" al "POC Sicilia 2014-2020";

DECRETA

Per quanto espresso nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

Art. 1 il completamento di nr. 6 interventi a titolarità, indicati nella tabella sotto esposta nell'ambito dell'azione 6.7.1 del PO FESR 2014/2020, è ammesso al finanziamento per il relativo importo, a valere sulle risorse nazionali dell'azione 4.6.4 del Programma Operativo Complementare Sicilia (POC) 2014-2020 - *Salvaguardia delle operazioni selezionate nell'ambito dell'asse 6 - Obiettivi Specifici 6.6, 6.7 e 6.8 del PO FESR 2014/2020*, al fine di dare copertura finanziaria ai completamenti degli interventi – capitolo **776132, Spese per la realizzazione degli interventi, già imputato all'azione 6.7.1 del PO FESR 2014/2020, da riproteggere a valere del POC 14-20**;

Art. 2 il finanziamento a valere sul POC Sicilia 2014-2020, è concesso nel rispetto della scadenza del circuito finanziario della fonte di finanziamento "POC Sicilia 2014-2020 fissata al 31/12/2026 fermo restando che gli interventi dovranno essere completati, in uso e funzionanti entro la stessa data;

Art. 3 il presente provvedimento rientra tra le competenze di questo ufficio e, nello specifico, di questo Servizio secondo le norme e le disposizioni vigenti e dopo avere concluso il previsto iter istruttorio che ne attesta la regolarità procedimentale sotto il profilo giuridico-amministrativo e contabile.

Intervento	finanziamento originario da PO FESR 2014/2020	totale progetto a valere del POC 2014/2020	economie totali finali	Riconducono al finanziamento originale
Palazzo dei Normanni e Piazza della Vittoria, ricerche archeologiche e valorizzazione di Palermo di eta' Arabo-Normanna	720.000,00 €	533.939,94 €	€ 186.060,06	€ 720.000,00
Valorizzazione ai fini della fruizione notturna del Parco archeologico di Selinunte	1.470.000,00 €	1.083.701,75 €	€ 386.298,25	€ 1.470.000,00
Restauro e fruizione del "Complesso demaniale Convento della Croce e delle aree archeologiche di Castelluccio	4.200.000,00 €	1.156.000,00 €	€ 3.044.000,00	€ 4.200.000,00
Lavori di restauro e indagini archeologiche del Castello della Cuba di Palermo	1.000.000,00 €	794.067,90 €	€ 205.932,10	€ 1.000.000,00
Progetto di restauro e valorizzazione per la piena fruizione del “Complesso demaniale del Palazzo di Torre Cabrera	4.300.000,00 €	3.691.328,43 €	€ 608.671,57	€ 4.300.000,00
Progetto di completamento del restauro della villa Romana del Casale di Piazza Armerina: interventi sui mosaici e sulle superfici decorate	3.387.949,76 €	3.387.949,76 €	€ 0,00	€ 3.387.949,76
Totale		€ 10.646.987,78		

Ai sensi della L.R. n. 21 del 12.8.2014 art. 68, come modificato dall'art. 98 della L.R. 07.05.2015 n. 9, il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionali e trasmesso alla Ragioneria centrale dell'Assessorato Beni Culturali e I.S. per il seguito di competenza, in conformità all'art. 9 della L.R. n. 9 del 15/04/2021.

Palermo li, **25.11.2025**

F.to

Il Dirigente Generale
Mario La Rocca